

Con l'OpenGame a Pellaro si è aperta la terza fase del progetto "Lavoro di squadra"

Devianza e disagio sociale lo sport è "arma" di contrasto

Cicciù: l'idea è aprire gli spazi alla libera partecipazione dei residenti
Scrivo: con la sana competizione, uguali davanti a successo e sconfitta

Con l'OpenGame al PalacolorCsi di Pellaro, si è aperta ufficialmente la terza fase del progetto "Lavoro di squadra", coordinato da ActionAid e cofinanziato da **Fondazione Con il Sud** e Axa Italia.

Csi, ActionAid e consorzio Macramè, hanno animato l'impianto sportivo comunale, affidato in gestione al Csi, con circa 80 giovani del territorio, presentando il nuovo ciclo del progetto che partirà dalla prossima settimana. La pallavolo è stata la disciplina dominante, a cui si aggiungeranno anche il calcio a 5 e la pallacanestro. Oltre alle attività sportive, il progetto "Lavoro di squadra" prevede un allenamento al lavoro e motivazionale, al fine di supportare i *neet* nell'individuazione del percorso formativo e lavorativo più adeguato alle proprie competenze.

«L'idea di aprire gli spazi sportivi in città alla libera partecipazione dei residenti - spiega Paolo Cicciù, presidente del Csi - nasce dall'esigenza di sviluppare significativi processi di partecipazione tra i ragazzi e le ragazze che non studiano e non lavorano e che in alcuni casi, soprattutto nelle periferie meno at-

trezzate, sono a rischio devianza».

Proprio per questo, qualche settimana fa, durante un incontro pubblico il pm del Tribunale di Reggio, Stefano Musolino, ha invitato le agenzie educative e gli adulti del territorio a "scommettere" sui ragazzi, investendo maggiormente su spazi di incontro e condivisione.

Saranno infatti il PalacolorCsi di Pellaro, come ha annunciato Cicciù, il centro Sporting Bocale e l'area giochi esterna al palazzetto di Pellaro gli «avamposti educativi dedicati a questo percorso di cittadinanza, integrazione sociale e lavorativa».

"Lavoro di squadra", attivo a Reggio Calabria dalla fine del 2016, nei primi due anni ha coinvolto i ragazzi residenti ad Arghillà, i quali attualmente, oltre ad essere impegnati nel tentativo individuale di realizzare il proprio progetto formativo e

Nei prossimi mesi i "veterani" del progetto incontreranno i nuovi iscritti, durante tornei e scambi di esperienza

Il progetto e le finalità

● Il progetto "Lavoro di Squadra" promosso da Action Aid, Csi Reggio, consorzio Macramè e finanziato da **Fondazione con il Sud**, ad Arghillà Nord ha permesso a diversi ragazzi di riprendere a praticare sport.

● «L'idea - spiega il presidente del Csi Paolo Cicciù - è avviare attività sportive per i giovani dai 6 ai 25 anni di Arghillà Nord, che usufruiranno di un terreno bonificato. La polisportiva sarà rafforzata e sostenuta all'interno del progetto. Le attività vedranno il coinvolgimento di circa 50 ragazzi».

● PalacolorCsi di Pellaro, centro Sporting Bocale e area giochi esterna al palazzetto di Pellaro saranno gli avamposti educativi dedicati a questo percorso.

professionale, animano la polisportiva Quattrone - nata nel quartiere, proprio grazie al progetto - che, a poche settimane dall'avvio dell'attività, vanta oltre trenta iscritti e prosegue l'attività agonistica, partecipando con la compagine "Arghillà a colori" - squadra nata sempre all'interno del progetto - ai tornei locali.

A parere di Eleonora Scrivo, referente territoriale di ActionAid, è «un traguardo notevole che questi ragazzi, a lungo esclusi e vittime di pregiudizi legati al quartiere di provenienza, grazie allo sport abbiano avuto la possibilità di misurarsi con realtà cittadine sconosciute, nel principio che la competizione sana renda tutti uguali, di fronte alle esperienze del successo e della sconfitta».

Anche nei prossimi mesi i "veterani" del progetto incontreranno i nuovi iscritti, durante tornei e scambi di esperienza, «con l'obiettivo non solo di condividere e confrontare i percorsi - conclude il presidente Paolo Cicciù -, ma anche di abbattere distanze inesistenti, tra quartieri, spesso visti come irraggiungibili, seppure lontani solo poche decine di minuti.





PalacolorCsi La periferia Sud è stata location dell'avvio delle attività sportive dell'iniziativa targata Csi, ActionAid e Consorzio Macramè